



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE GENERALE SEGRETARIATO GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE

SETTORE ANALISI FATTIBILITA' E VALUTAZIONE POLITICHE. ASSISTENZA dif. civico, garante detenuti e aut. partecipazione

Responsabile di settore Luciano MORETTI

Incarico: DECR. DIRIG. CONSIGLIO REGIONALE n. 5 del 26-04-2018

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della Deliberazione Ufficio di presidenza 26 marzo 2015, n. 38, così come modificata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 21 dicembre 2016, n. 147

Numero adozione: 420 - Data adozione: 24/05/2019

Oggetto: Autorità partecipazione- L.R. 46/2013 - Recesso contratto stipulato col Dr. Andrea Pillon

Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati 1, 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 2 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 04/06/2019

Numero interno di proposta: 2019AD000516

IL DIRIGENTE

Visti:

- lo Statuto regionale;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii;
- la legge regionale 5 febbraio 2008, n. 4 "Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale";
- il regolamento interno del Consiglio regionale 22 novembre 2011, n. 16 (regolamento interno di organizzazione del Consiglio);
- il regolamento del Consiglio regionale 27 giugno 2017, n. 28 "Regolamento interno di amministrazione e contabilità" (R.I.A.C.);
- la legge regionale 8 gennaio 2009 n. 1 (testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare le disposizioni organizzative relative al Consiglio regionale (Capo VII);
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza 26 marzo 2015, n. 38 " Testo Unico delle disposizioni organizzative e procedurali del Consiglio di competenza dell'Ufficio di Presidenza";

Vista la delibera del Consiglio regionale del 04 dicembre 2018 n. 105, "Bilancio di previsione finanziario del Consiglio regionale per il triennio 2019-2020-2021;

Viste le seguenti deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- 15 gennaio 2019 n. 1, "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio per il triennio 2019 – 2020 – 2021";
- 15 gennaio 2019 n. 2, " Bilancio gestionale esercizio finanziario 2019";

Viste le successive deliberazioni del Consiglio regionale di variazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2019-2020-2021, nonché le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza di variazione al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale per l'anno 2019;

Vista in particolare la deliberazione dell'Ufficio di presidenza 20 marzo 2019, n. 26, "2^ variazione al documento tecnico di accompagnamento al bilancio 2019- 2020-2021 e conseguente variazione al bilancio gestionale".

Vista la L.R. 46/2013 "Dibattito pubblico regionale e promozione della partecipazione alla elaborazione delle politiche regionali e locali";

Considerato che l'art. 6 della richiamata l. r. 46/2013 stabilisce che il Consiglio regionale e la Giunta regionale assicurano, previa intesa, la sede e la dotazione di risorse umane e strumentali per lo svolgimento delle funzioni dell'Autorità e che con deliberazione n. 91 del 31 ottobre 2013 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con la Giunta regionale sulle funzioni dell'Autorità;

Considerato che l'esecuzione dei provvedimenti dell'Autorità è di competenza del Dirigente del "Settore Analisi di fattibilità e per la valutazione delle politiche. Assistenza al Difensore Civico, al Garante dei detenuti e all'Autorità per la partecipazione";

Preso atto che l'Autorità regionale per la garanzia e la promozione della partecipazione, nominata con decreto del Presidente del Consiglio regionale del 20.03.2014, n. 1, ha cessato il proprio mandato in data 19.03.2019 e che la stessa non è stata ancora rinominata;

Richiamato il proprio precedente decreto n. 838 del 22/10/2018 con il quale, in attuazione della deliberazione n. 47 del 26/9/2018 dell'Autorità regionale per la partecipazione, si procedeva:

- ad approvare lo schema di contratto tra il Consiglio regionale della Toscana-Autorità regionale per la partecipazione ed il dott. Andrea Pillon per l'incarico di responsabile del dibattito pubblico su "Nuovo ponte sul

fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI a Lastra a Signa e la località Indicatore a Signa”;

- ad affidare al dott. Andrea Pillon il suddetto incarico;

- ad assumere i relativi impegni di spesa sul cap. 10364 del Bilancio del Consiglio regionale ed in particolare l'impegno n. 1779 per € 7.000,00 sull'esercizio 2018 e l'impegno n. 1779 per € 18.000,00 sull'esercizio 2019;

Evidenziato che il contratto, stipulato in data 15/11/2018, prevedeva all'art. 7 (Trattamento economico) le seguenti modalità di pagamento:

- l'importo al lordo di € 7.000,00 alla consegna, entro quaranta giorni dalla sottoscrizione del contratto, del piano operativo e finanziario;

- l'importo al lordo di € 5.000,00 alla consegna della relazione intermedia entro il termine fissato dall'APP;

- l'importo al lordo di € 10.500,00 alla consegna della relazione finale entro il termine fissato dall'APP;

- l'importo al lordo di € 2.500,00 al completamento della campagna informativa di restituzione dei risultati del DP;

Considerato che:

- l'Assessorato alle Infrastrutture, mobilità, urbanistica e politiche abitative della Regione Toscana, soggetto promotore del dibattito pubblico su “Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI a Lastra a Signa e la località Indicatore a Signa”, ha comunicato all'Autorità regionale per la partecipazione, con lettera del 4 aprile 2019 prot. 5538/1.16.2.6, documento conservato agli atti di questo ufficio, di ritenere “che non permangano le condizioni per la prosecuzione del confronto pubblico” in quanto “a seguito delle deliberazioni della Giunta regionale n. 1474/2018 e n. 70 e 72/2019, [...] il settore di progettazione regionale competente ha individuato e definito una nuova ed unica soluzione progettuale che non è suscettibile di diverse e distinte opzioni, ai sensi dell'art. 7, comma 2 della l.r. n. 46/2013 ed il cui importo stimato di investimento è certamente inferiore ai 50 MI.”;

- questa amministrazione, con lettera dell'8 aprile scorso prot. 5630/1.16.2.6, documento conservato agli atti di questo ufficio, ha preso atto di quanto comunicato dal soggetto proponente il dibattito pubblico e della conseguente necessità di interrompere definitivamente le attività dello stesso;

Vista la lettera del 16/4/2019 prot. n. 6016, documento conservato agli atti di questo ufficio, con la quale si comunicava al dott. Andrea Pillon la volontà di questa amministrazione di recedere, ai sensi dell'art. 4, ultimo comma dello stesso, il contratto stipulato in data 15 novembre 2018 tra il Consiglio regionale della Toscana-Autorità regionale per la partecipazione ed il dott. Andrea Pillon per l'incarico di responsabile del dibattito pubblico su “Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI a Lastra a Signa e la località Indicatore a Signa”, riconoscendo al dott. Andrea Pillon per le attività eseguite (consegna del piano operativo e finanziario del dibattito pubblico, avvenuta in data 21 dicembre 2018), l'importo della prima tranche di € 7.000 del compenso, secondo quanto previsto dall'art. 7, lett. a) del contratto stesso, già corrisposto in data 19 marzo 2019 con la liquidazione della fattura n. 4/2019 del 14 marzo 2019, e dichiarando le parti contraenti sciolte da qualunque ulteriore obbligo e diritto reciproco;

Ritenuto di dover condividere la relazione del Responsabile del procedimento, dott.ssa Donatella Isola Rosa Poggi (All. n. 1);

Dato Atto che il responsabile del procedimento è il funzionario Donatella Isola Rosa Poggi la quale, ai sensi dell'art. 6 e 6-bis della legge 241/1990, ha dichiarato che non sussiste alcun conflitto di interessi, anche potenziale, in merito al procedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento; (All. n. 2)

Ritenuto di procedere quindi alla recessione dal contratto sopra richiamato ed alla conseguente riduzione dell'impegno n. 1779/2019 sul cap. 10364 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2019 per l'intero importo;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti dell'art.6-bis della Legge 241/1990, non sussiste da parte del sottoscritto alcun conflitto di interessi per l'adozione del provvedimento in oggetto e che l'istruttoria svolta, completa e regolare, si è conclusa nel senso conforme all'adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. **di recedere dal** contratto stipulato in data 15 novembre 2018 tra il Consiglio regionale della Toscana-Autorità regionale per la partecipazione ed il dott. Andrea Pillon per l'incarico di responsabile del dibattito pubblico su "Nuovo ponte sul fiume Arno e relativi collegamenti viari tra lo svincolo della SGC FI-PI-LI a Lastra a Signa e la località Indicatore a Signa", riconoscendo al dott. Andrea Pillon per le attività eseguite (consegna del piano operativo e finanziario del dibattito pubblico, avvenuta in data 21 dicembre 2018), l'importo della prima tranche di € 7.000 del compenso, secondo quanto previsto dall'art. 7, lett. a) del contratto stesso, già corrisposto in data 19 marzo 2019 con la liquidazione della fattura n. 4/2019 del 14 marzo 2019;
2. di dichiarare le parti contraenti sciolte da qualunque ulteriore obbligo e diritto reciproco;
3. di dare comunicazione al dott. Andrea Pillon delle decisioni assunte con il presente atto, mediante la trasmissione dello stesso;
4. di ridurre l'impegno n. 1779/2019, assunto con il proprio decreto n. 838 del 22/10/2018 sul cap. 10364 del bilancio del Consiglio regionale esercizio 2019, per la somma di € 18.000,00, per un importo dopo la riduzione pari ad € 0,00 .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale secondo le modalità disciplinate dall'articolo 120, comma 5, del Codice del processo amministrativo di cui al d.lgs. 104/2010.

Allegati n. 2

1

Relazione RUP

4084cc5d5f0a3fd9d4722711681366a9c3c4739b0814631ae8bca5317a2db052

2

Dichiarazione Insussistenza incompatibilità

8711a3efaf97deddefb2af71504c98471c7019160cf5e237f264036178bbd9a1

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Positivo

accolti i rilievi

CONTROLLO DI REGOLARITA' CONTABILE

Positivo

CERTIFICAZIONE